



Settore Polizia Urbana, Mobilità e Sicurezza e Protezione Civile

1. Del Giorno

Li

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI ANDRIA  
Protocollo Generale della Città' di Andria  
Protocollo N. 0067453/2025 del 01/07/2025

**U**  
Oggetto:

Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivan da posizione debitoria dell'Ente, generate da sentenze esecutive, per ricorsi al Giudice di Pace di Andria a verbali contestazione violazioni CdS, in cui il Comune è risultato soccombente.  
Approvazione e determinazioni.

Fogli aggiunti n. \_\_\_\_\_

  
Il Responsabile del Servizio

  
L'Assessore alla Sicurezza

Settore Polizia Urbana, Mobilità e Sicurezza e Protezione Civile

- La proposta è pervenuta il \_\_\_\_\_
  - Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- La deliberazione diviene esecutiva
  - a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
  - b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata, la deliberazione del Consiglio Comunale n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
IL SEGRETARIO GENERALE

#### CONSEGNA COPIE DELIBERE

- |                     |          |                    |
|---------------------|----------|--------------------|
| • All'ufficio _____ | ii _____ | per ricevuta _____ |
| • All'ufficio _____ | ii _____ | per ricevuta _____ |
| • All'ufficio _____ | ii _____ | per ricevuta _____ |
| • All'ufficio _____ | ii _____ | per ricevuta _____ |
| • All'ufficio _____ | ii _____ | per ricevuta _____ |

## IL CONSIGLIO

### Premesso che:

- Il Regolamento unico di organizzazione e disciplina dell'Avvocatura Civica, all'articolo 18, comma 1, rubricato "Debiti Fuori bilancio", afferma *expressis verbis* "Qualora il Comune di Andria sia destinatario di sentenze/titoli, anche provvisoriamente esecutive/i, che lo vedano soccombente, la procedura di riconoscimento del debito ed il conseguente pagamento, comprensivo di ogni onere accessorio (interessi passivi, spese legali, tassa di registrazione, etc.) dovrà concludersi a cura dell'Avvocatura, che provvederà, con il supporto istruttorio del Dirigente competente per materia, tenuto ad esprimere, congiuntamente con l'Avvocato Responsabile, parere di regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, a redigere la proposta di delibera di riconoscimento del debito da sottoporre al Consiglio Comunale";

- con nota del Servizio Autonomo Avvocatura, prot. 24543/2022 del 15/03/2022, è stato evidenziato che è attribuibile al Responsabile dell'Ufficio, cui appartiene per materia il debito, la competenza gestionale nella istruttoria del procedimento relativo al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, così come argomentato dalla sentenza n. 252/2021 della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per la Puglia;

- con nota protocollo n.0042148/2021 del 06/05/2021, intitolata "Prosecuzione attività di definizione e conclusione accordi transattivi relativi a debiti del Comune contratti e maturati sino a tutto il 31.12.2018 con utilizzo del fondo di rotazione. Indirizzi operativi ulteriori", si dava atto che il Comitato di Direzione avesse convenuto che i debiti di bilancio corrispondenti a crediti di importo massimo pari a euro 1500,00 possono essere liquidati prescindendo da accordi transattivi di abbattimento della pretesa e di rateizzazione;

- a seguito di una specifica attività di ricognizione delle sentenze esecutive e precetti notificati a questo Ente, relativi ad opposizioni a verbali di contravvenzioni al C.d.s., il Comune è risultato soccombente in n.°4 procedimenti relativi ad opposizioni a verbali di accertamento al D.Lgs. 285/1992. Trattasi di sentenze di cui si riporta di seguito il dettaglio:

1. Con atto di precetto di pagamento, intimato dall'avvocato Lucio A. De Benedictis e notificato all'Ente in data 20/01/2025, derivante da sentenza n.°70/2019, emessa all'esito del giudizio civile n. 3/2019 R.G., con la quale il GDP di Andria, accogliendo il ricorso, annullava il verbale n. S3206 del 07/08/2018 e condannava il Comune di Andria a pagare le spese di soccombenza pari ad €. 193,00 per spese, diritti e onorari, oltre oneri, rimborsi generali, Iva e CAP, l'avvocato chiedeva il pagamento della somma complessiva di **euro 507,30**;
2. Con sentenza n. 126/2024 notificata dall'avvocato Filomeno Ruta e notificato all'Ente in data 20/11/2024, emessa all'esito del giudizio civile n. 296/2024 R.G., con la quale il GDP di Andria, accogliendo il ricorso, annullava il verbale n. P/22505Z/2023 e condannava il Comune di Andria a pagare le spese di soccombenza pari ad €. 216 per spese, diritti e onorari, oltre oneri, per un totale di **euro 258,34**;
3. Gli avvocati Carmine Aldo Catacchio e Gaetano A. Rutigliano notificavano all'Ente in data 9 maggio 2025 atto di pignoramento presso terzi, derivante da sentenza n.°215/2017, emessa all'esito del giudizio civile n. 1194/2016 R.G., con la quale il GDP di Andria, accogliendo il

ricorso, annullava la cartella di pagamento n. 01420150012500942 opposta dal sig. Lionetti Giuseppe Gaspare relativa a verbale di contravvenzione per violazioni al codice della strada e condannava il Comune di Andria a pagare le spese di soccombenza pari ad €. 195,00 per spese, diritti e onorari, oltre oneri, i legali antistatari intimavano al Comune di Andria di pagare la somma di €. 426,38 per ognuno, per un totale di euro **852,76**;

4. Gli avvocati Carmine Aldo Catacchio e Gaetano A. Rutigliano notificavano all'Ente in data 12 maggio 2025 atto di pignoramento presso terzi, derivante da sentenza n.°1580/2019, emessa all'esito del giudizio civile n. 4574/13 R.G., con la quale il Tribunale di Trani dichiarava inammissibile l'appello proposto dal Comune di Andria avverso la sentenza 271/2013 del Giudice di Pace di Andria, condannando il Comune al pagamento per conto della signora Di Leo Maria ed in favore degli avvocati Carmine Aldo Catacchio e Gaetano A. Rutigliano anticipatari le spese di soccombenza pari ad €. 200 per spese, diritti e onorari, oltre oneri, i legali antistatari intimavano al Comune di Andria di pagare la somma di €. 439,89 per ognuno, per un totale di euro **879,78**;

**Considerato, dunque, che:**

- si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 T.U.EE.LL.;

- in particolare si rende necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera a), in considerazione delle caratteristiche della spesa in parola, per la somma complessiva e finale di **€ 2.498,18 (duemilaquattrocentonovantottoeuro/18) per 4 sentenze**;

**VISTI** gli articoli 191, 193 e 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni "*Testo unico degli enti locali*" in materia di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito, al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi del citato art. 194 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., trattandosi di somma non presente in bilancio, finanziando la spesa con il Cap. 126008 del bilancio esercizio 2022-2024 – Anno 2022;

**RICHIAMATI** il T.U.EE.LL. e il D.Lgs. n. 118/2011, nonché il vigente Regolamento di contabilità;

**VISTA** la competenza del **Settore Polizia Locale e Protezione Civile** a proporre il presente riconoscimento, come richiamato nella relazione del Servizio Autonomo Avvocatura prot. 24543/2022 del 15/03/2022 di questo Comune ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, commi 1 e 4 del vigente Regolamento Unico di Organizzazione e di disciplina dell'Avvocatura Civica, dando atto che il Settore comunale che ha generato il debito in parola e competente *ratione materiae*, è il medesimo;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Comandate della Polizia Locale, Dott. Francesco Capogna, nella sua qualità di Responsabile del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, sul piano della regolarità tecnica, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

**VISTO ed ACQUISITO** il parere in linea contabile sulla proposta, ai sensi della succitata legge, dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie Dott.ssa Grazia Cialdella, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n.267/2000;

**VISTO ed ACQUISITO** infine, il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ed allegato alla presente proposta;

## **D E L I B E R A**

**1) che** la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;  
**2) di riconoscere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la legittimità del debito fuori bilancio pari alla somma complessiva e finale di di **€ 2.498,18 (duemilaquattrocentonovantottoeuro/18) per 4 sentenze** esecutive relative ai procedimenti dinanzi al Giudice di Pace, per opposizioni a Verbali di contravvenzioni al C.d.s., in cui questo Ente è risultato soccombente con sentenze esecutive così come di seguito articolate:

1. Con atto di precetto di pagamento, intimato dall'avvocato Lucio A. De Benedictis e notificato all'Ente in data 20/01/2025, derivante da sentenza n.°70/2019, emessa all'esito del giudizio civile n. 3/2019 R.G., con la quale il GDP di Andria, accogliendo il ricorso, annullava il verbale n. S3206 del 07/08/2018 e condannava il Comune di Andria a pagare le spese di soccombenza pari ad €. 193,00 per spese, diritti e onorari, oltre oneri, rimborsi generali, Iva e CAP, l'avvocato chiedeva il pagamento della somma complessiva di **euro 507,30**;
2. Con sentenza n. 126/2024 notificata dall'avvocato Filomeno Ruta e notificato all'Ente in data 20/11/2024, emessa all'esito del giudizio civile n. 296/2024 R.G., con la quale il GDP di Andria, accogliendo il ricorso, annullava il verbale n. P/22505Z/2023 e condannava il Comune di Andria a pagare le spese di soccombenza pari ad €. 216 per spese, diritti e onorari, oltre oneri, per un totale di **euro 258,34**;
3. Gli avvocati Carmine Aldo Catacchio e Gaetano A. Rutigliano notificavano all'Ente in data 9 maggio 2025 atto di pignoramento presso terzi, derivante da sentenza n.°215/2017, emessa all'esito del giudizio civile n. 1194/2016 R.G., con la quale il GDP di Andria, accogliendo il ricorso, annullava la cartella di pagamento n. 01420150012500942 opposta dal sig. Lionetti Giuseppe Gaspare relativa a verbale di contravvenzione per violazioni al codice della strada e condannava il Comune di Andria a pagare le spese di soccombenza pari ad €. 195,00 per spese, diritti e onorari, oltre oneri, i legali antistatari intimavano al Comune di Andria di pagare la somma di €. 426,38 per ognuno, per un totale di euro **852,76**;
4. Gli avvocati Carmine Aldo Catacchio e Gaetano A. Rutigliano notificavano all'Ente in data 12 maggio 2025 atto di pignoramento presso terzi, derivante da sentenza n.°1580/2019, emessa all'esito del giudizio civile n. 4574/13 R.G., con la quale il Tribunale di Trani dichiarava inammissibile l'appello proposto dal Comune di Andria avverso la sentenza 271/2013 del Giudice di Pace di Andria, condannando il Comune al pagamento per conto della signora Di Leo Maria ed in favore degli avvocati Carmine Aldo Catacchio e Gaetano A. Rutigliano anticipatari le spese di soccombenza pari ad €. 650,00 per spese, diritti e onorari, oltre oneri, i legali antistatari intimavano al Comune di Andria di pagare la somma di €. 439,89 per ognuno, per un totale di euro **879,78**;

**3) di dare atto che** il debito fuori bilancio riconosciuto trova integrale copertura al Cap. 126008 del bilancio esercizio 2025-2027 – Anno 2025; *“Debiti fuori bilancio – Polizia Municipale - ”* (PIC 1.10.99.99.999);

**4) di autorizzare** il Responsabile p.t. del **Settore Polizia Locale e Protezione Civile**, in ragione dei suoi compiti di istituto, a completare la procedura contabile di liquidazione delle somme dovute, compiendo ogni altro adempimento, connesso e necessario, in nome e per conto dell’Ente;

**6) di trasmettere** copia alla Corte dei Conti ai sensi dell’art. 23, comma 5 della L. n. 289/2002;

Infine, il Consiglio Comunale, stante l’urgenza di provvedere ai successivi adempimenti, con separata votazione favorevole unanime e palese

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

CONSIGLIO COMUNALE  
COMUNE DI  
CANTÙ

**RELAZIONE DELL'UFFICIO**

Viste le sentenze da liquidare e gli atti presenti nell'Ufficio si esprime parere favorevole sulla scorta della relazione illustrativa allegata (All. 1).

il Dirigente  
Settore Polizia Locale e Protezione Civile

Il Dirigente

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE - Settore Polizia Locale e Protezione civile  
sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del D.to L.vo 267/2000**

Si esprime parere favorevole sul piano della regolarità tecnica, ai sensi, e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

*Analisi il 21.06.2015*

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO  
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000**

*FAVOREVOLE*

*25/6/2015*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE  
ECONOMICO FINANZIARIA  
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

**DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Li'

Il Sindaco

Il Segretario Generale

Collegio dei Revisori dei Conti

**IL COLLEGIO**

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 65593 del 25.06.2025, avente ad oggetto "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante da posizione debitoria dell'ente, generate da sentenze esecutive, per ricorsi al Giudice di Pace di Andria a verbali di contestazione violazioni CDS, in cui il Comune è risultato soccombente. Approvazione e determinazioni.";
- VISTO l'art. 194, lettera a) del TUEL, il quale prevede che con deliberazione Consiliare gli Enti Locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- ESAMINATA la proposta proveniente dal Settore Polizia Urbana, Mobilità e Sicurezza e Protezione Civile;
- PRESO ATTO che il debito fuori bilancio, pari a complessivi € 2.498,18, si riferisce a quanto stabilito da quattro sentenze esecutive relative a opposizioni a verbali di contravvenzioni al Codice della Strada, in cui il Comune è risultato soccombente:
  1. Sentenza n. 70/2019 del Giudice di Pace di Andria (R.G. 3/2019), con atto di precetto notificato il 20/01/2025, per un importo complessivo di € 507,30 a favore della parte difesa dall'avvocato Lucio A. De Benedictis;
  2. Sentenza n. 126/2024 del Giudice di Pace di Andria (R.G. 296/2024), notificata il 20/11/2024, per un importo complessivo di € 258,34 a favore della parte difesa dall'avvocato Filomeno Ruta;
  3. Sentenza n. 215/2017 del Giudice di Pace di Andria (R.G. 1194/2016), con atto di pignoramento notificato il 9 maggio 2025, per un importo complessivo di € 852,76 a favore della parte difesa dagli avvocati Carmine Aldo Catacchio e Gaetano A. Rutigliano;
  4. Sentenza n. 1580/2019 del Tribunale di Trani (R.G. 4574/13), con atto di pignoramento notificato il 12 maggio 2025, per un importo complessivo di € 879,78 a favore della parte difesa dagli avvocati Carmine Aldo Catacchio e Gaetano A. Rutigliano;
- PRESO ATTO che le già menzionate somme trovano copertura nel capitolo di spesa n. 126008 del bilancio di previsione 2025-2027, anno 2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile, Comandante dott. Francesco Capogna, in data 24/06/2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, dott.ssa Grazia Cialdella, in data 25/06/2025;

**ESPRIME**

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento di un debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 2.498,18 così come proposta.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità, derivanti dal ritardo con cui è stato riconosciuto il relativo debito che ha reso necessario l'avvio delle procedure esecutive.





Collegio dei Revisori dei Conti

Andria, 01/07/2025

*Il Collegio dei Revisori dei Conti*

*dr. Cosimo Cafagna*

*dr. Ezio Filippo Castoldi*

*Cosimo* 